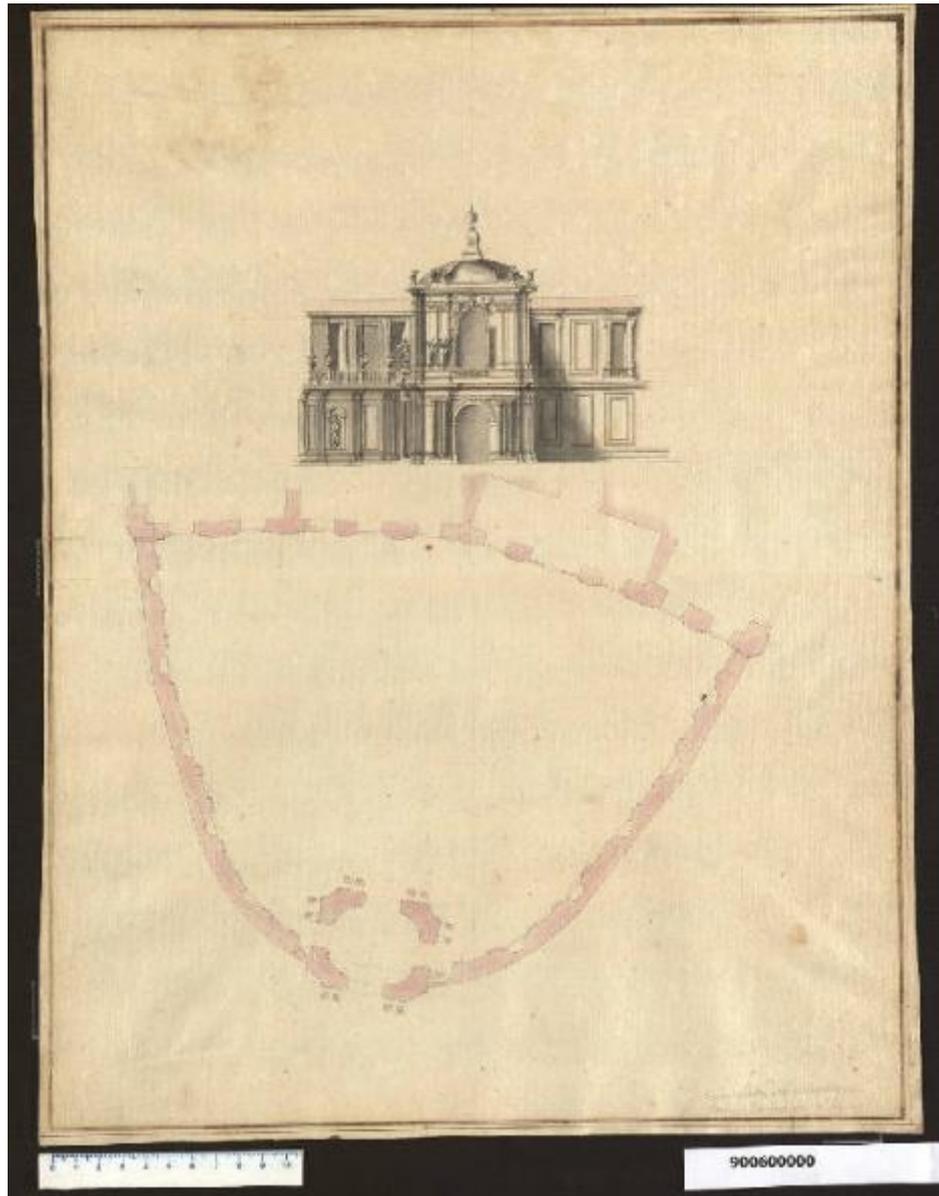


Muro di cinta di giardino con casino di ingresso per palazzo Harrach a Vienna

Martinelli, Domenico



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/4y010-26514/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/4y010-26514/>

CODICI

Unità operativa: 4y010

Numero scheda: 26514

Codice scheda: 4y010-26514

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01934628

Ente schedatore: R03/ Gabinetto dei Disegni

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Tipologia: di presentazione

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: progetto

Identificazione: Muro di cinta di giardino con casino di ingresso per palazzo Harrach a Vienna

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Civiche Raccolte Grafiche e Fotografiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Gabinetto dei Disegni

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 2]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [2 / 2]: Castello di Porta Giovia

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Toscana

Provincia: LU

Comune: Lucca

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Sardini Giacomo

DATA

Data uscita: 1810 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario nucleo Sardini Martinelli

Data: 2005

Collocazione: CR GD MI

Numero: 9,6

Transcodifica del numero di inventario: M0900600000

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1690

Validità: post

A: 1698

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: contesto

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Martinelli, Domenico

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1650-1718

Codice scheda autore: IC010-13834

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA

Data: 1690-1698

Circostanza: ristrutturazione e ampliamento del palazzo

Luogo: Vienna

Nome: Harrach, Ferdinand Bonaventura conte

Fonte: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica [1 / 3]: inchiostro a penna

Tecnica [2 / 3]: grafite

Tecnica [3 / 3]: acquerello

MISURE

Unità: mm

Altezza: 489

Larghezza: 378

Filigrana: LB2006 n. 171

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

disegno eseguito con inchiostro nero su tracce della preliminare costruzione a grafite, con tiralinee e compasso, le murature in pianta e il tetto nel prospetto sono acquerellati colore rosa, gli sfondati e le ombreggiature nel prospetto colore grigio; è tracciato su carta chiara leggermente imbrunita. Il disegno presenta una doppia marginatura a inchiostro bruno a penna, di cui quella interna più spessa

Indicazioni sul soggetto

Metodo di rappresentazione: pianta; prospetto. Costruzioni: muro di cinta; casino di ingresso. Elementi strutturali: copertura. Elementi architettonici: colonne binate; paraste; paraste binate; capitelli; portali; finestre; specchiature; nicchia; balaustre; volute; cornici; puntale. Elementi decorativi: vasi; figure; festoni.

Notizie storico-critiche

Il conte Ferdinand Bonaventura Harrach fu il primo committente di Domenico Martinelli a Vienna. Anche se la prima opera viennese è mal documentata, si suppone che la lettera del 15 aprile 1690 in cui Martinelli annuncia al conte la sua partenza per la città austriaca, sia legata alla costruzione del palazzo, il cui progetto probabilmente era stato già inviato da Roma in fase preliminare.

Il conte era riuscito ad acquisire nello stesso anno i terreni del principe Auersberg e la ristrutturazione del pianterreno era stata realizzata immediatamente e in tutta fretta, sotto la direzione del costruttore Christian Alexander Oedtl.

In una planimetria pubblicata da Hellmut Lorenz, è possibile individuare lo stato della proprietà Auesberg nel 1683 prima dell'acquisto e della ristrutturazione da parte del conte Harrach; la stessa è posta a confronto con la planimetria del 1710 che riporta la trasformazione finale del palazzo (Lorenz 1991, p. 222, figg. 222-223), in parte dovuta a Martinelli e portata a termine da Johann Lucas von Hildebrandt.

I progetti di Martinelli per Harrach probabilmente si riferiscono ai portali per la facciata su Herrengasse, forse già costruita da Oedtl e la facciata principale sulla piazza, rappresentata in una incisione di Johann Adam Delsenbach del 1715, pubblicata da Lorenz (Lorenz 1991, p. 28, fig. 22) che propone il motivo consueto dei risalti sui fianchi conclusi da un timpano. Per il portale del vestibolo è conservato uno schizzo che rappresenta una soluzione molto simile a quella realizzata (Lorenz 1991, p. 29, fig. 24).

In questo disegno Martinelli studia un'ipotesi per il padiglione di accesso al giardino e i fronti esterni e interni della recinzione dello stesso. Il giardino era situato al vertice del lotto, che aveva forma pressoché triangolare con l'angolo smussato, in corrispondenza della confluenza delle vie laterali all'edificio ed era cintato da un muro. Martinelli progetta un nuovo muro esterno, che assume una forma più regolare a U aperta, incastonandovi alla base un padiglione di forma rettangolare con angoli smussati. La parete di fondo del palazzo chiude la U con un andamento lievemente concavo. Il padiglione costituisce unicamente un elemento di passaggio monumentale, in quanto al suo interno non vi è altro che uno spazio leggermente ellittico da attraversare, aperto oltre che in asse con la facciata anche sui due lati. Le quattro aperture, come si può vedere anche dal prospetto riprodotto sopra la pianta, sono ad arco a tutto sesto e sono affiancate da colonne binate. Il padiglione si presenta su due piani, anche se non compaiono scale di risalita; quindi si deduce che all'interno vi fosse semplicemente uno spazio a doppia altezza, coperto da una cupola ribassata. Nella parte superiore le colonne binate sono sostituite da lesene pure binate, con capitello corinzio. Anche a questo livello si trovano degli archi in corrispondenza delle aperture sottostanti. Decorazioni e statue completano questo ingresso rappresentativo.

Il prospetto del padiglione presenta ai lati due alzati, relativi alla soluzione adottata per il muro di cinta all'esterno e

all'interno. Internamente questo si presenta infatti costituito da un'alternanza di nicchie semicircolari e doppie lesene; sul lato esterno in pianta sembra essere privo di rientranze, ma probabilmente sarebbe stato dotato di specchiature e false finestre come riportato nel tratto di prospetto di destra.

Il progetto non è stato realizzato e al suo posto successivamente Hildebrandt eresse un padiglione chiuso, la cui pianta è pubblicata da Lorenz (Lorenz 1991, p. 223, fig. 226).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: disegno in camicia anacida; il foglio presenta macchie e foxing

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 2000

Descrizione intervento

foglio smontato dalla legatura, ora a parte; verso: integrazioni con velo giapponese per chiusura di strappi ai margini

Responsabile scientifico: Fiorio, Maria Teresa/ Dallaj, Arnalda

Nome operatore: Allodi, Elena

Ente finanziatore: Comune di Milano

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: 1940, Atti prot. Musei 543 (presso CASVA)

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Libreria antiquaria Hoepli

Data acquisizione: 1941

Luogo acquisizione: MI/ Milano

Note: fonte: 1941, carico Musei 3310

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: AM Image

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: CRGDA900600000

Visibilità immagine: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: D:\IMG TIF Standard\

Nome del file originale: A900600000.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_D_4y010-26514_IMG-0000280630

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: AM Image

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: CRGDB900600000

Note: scansione 2006

Nome del file originale: B900600000.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: rilievo filigrana

Autore: Lanfiuti Baldi, Rossana

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: CRGDLB2006171

Note: stemma pentapartito_foglio singolo_area austriaca (Silesia ?)_sec. XVII/XVIII

Collocazione del file nell'archivio locale: FiligraneDomenicoMartinelli

Nome del file originale: LB2006171.pdf

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lorenz H.

Titolo libro o rivista: Domenico Martinelli und die österreichische Barockarchitektur

Luogo di edizione: Wien

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: 4y010-00001

V., pp., nn.: pp. 31, 225, 331 n. MZ 462

V., tavv., figg.: figg. 28, 232

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni

Nome: Caspani, Licia Anna

Referente scientifico: Scotti, Aurora

Funzionario responsabile: Dallaj, Arnalda

Funzionario responsabile: Scotti, Aurora

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2005

Nome: D'Amato, Maria Rita

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Caspani, Licia Anna

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni

Funzionario responsabile: Dallaj, Arnalda